SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Denominazione commerciale	:	Hyfloc AC9L
Numero CE	:	215-477-2
Numero CAS	:	1327-41-9
Numero di registrazione REACH	:	01-2119531563-43

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Prodotto destinato al trattamento delle acque

Titolo	Descrittori degli usi
Uso industriale e professionale nel trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue (Rif. ES: Hyfloc AC9L)	SU2a, SU2b, SU5, SU6b, SU9, SU23, PC20, PC21, PC37, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19, ERC2, ERC4, ERC6b, ERC8a, ERC8b, ERC8d

Testo completo dei descrittori d'uso : vedere sezione 16

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DERYPOL, S.A HQ:
C/Plató, n 6, Entlo, 5
08021 Barcelona (Spain)
Tel. +34 93 238 9090

Manufacturing:
C/Cal Gabatx, s/n
08520 Les Franqueses del Vallès (Spain)
Tel. +34 93 8496188
regulatory@derypol.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +34 93 849 6188
9:00-13:00 h 15:00-17:00 h (GMT + 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]Miscele/Sostanze: SDS UE > 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Corrosivo per i metalli, categoria 1	H290
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS05

Avvertenza (CLP) : Pericolo
Contiene : Policloruro di alluminio
Indicazioni di pericolo (CLP) : H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza (CLP) : P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Miscela di composti inorganici in soluzione acquosa

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Policloruro di alluminio	Numero CAS: 1327-41-9 Numero CE: 215-477-2 no. REACH: 01-2119531563-43	15 – 25	Met. Corr. 1, H290 Eye Dam. 1, H318

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non faccia nessuna azione che rappresenti un rischio se non ha la formazione adeguata. Utilizzi l'attrezzatura di protezione personale necessaria d'accordo con le circostanze del posto d'intervento.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Uscire all'aria aperta e pulirsi il naso e la bocca con abbondante acqua. Se il malessere persiste consultare con il medico e fargli vedere l'informazione che c'è su questa Scheda di Dati di Sicurezza.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la zona danneggiata con abbondante acqua, dopo rimuovere i resti con acqua e sapone. Sapone. In caso d'irritazione, e se l'irritazione persiste consultare con il medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Immediatamente irrigare morbidamente con acqua pulita per al meno 15 minuti. Muovere il globo oculare e mantenere ben aperte e separate le palpebre mentre s'irriga. Consultare con il medico. Bisogna avere sul posto di lavoro una postazione lava occhi di emergenza.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Nessuno aspettato.
Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuno aspettato.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Nessuno aspettato.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca irritazione.
Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa : Vie probabili di esposizione: pelle ed occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Qualsiasi ingrediente in proporzione significativa secondo il criterio stabilito sul Regolamento 1272/2008 viene menzionato nella sezione 3.2 di questa Scheda di Dati di Sicurezza. Cercare assistenza medica urgente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua, acqua spray, polvere secca, anidride carbonica (CO2), schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno/a.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Acido cloridrico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : In caso di incendio tutti i mezzi d'estinzione sono permessi. Se si tratta di acqua, evitare che arrivi ai tubi di scarico, canalizzazioni o corsi d'acqua fino a quando si verifica che non è inquinata.
Protezione durante la lotta antincendio : Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi con l'utilizzo di occhiali di protezioni e guanti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Guanti di protezione. Occhiali di sicurezza.
Procedure di emergenza : Evitarne l'ingresso del prodotto in fognature, scantinati, scavi e nelle zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire l'inquinamento del suolo, corsi d'acqua o fognature. In caso di inquinamento avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi.
Metodi di pulizia : Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8 per avere informazione relativa alle attrezzature di protezione personale più adeguate.
Consultare la Sezione 13 per avere informazione relativa alla gestione dei residui.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Prevedere un ricambio d'aria sufficiente. Rispettare le norme abituali di buone pratiche e igiene per la manipolazione dei prodotti chimici. Si raccomanda manipolare il prodotto in una zona ben ventilata, disporre di una doccia e un lava occhi di emergenza in un posto vicino, e avere del materiale assorbente nel caso si producesse una fuoriuscita.
Misure di igiene	:	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Immagazzinare in posti freschi e ventilati. Tenere i contenitori ben chiusi, protetti dal sole e lontano dalle fonti di calore e sostanze incompatibili.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Evitare le temperature estreme (inferiori a "Temperatura minima" e superiori a "Temperatura massima"). Tenere in posto coperto e con il contenitore ben chiuso, dentro della fascia di temperature stabilita (vedi "Fascia di temperatura raccomandata").
Prodotti incompatibili	:	Basi.
Materiali incompatibili	:	Metalli. Evitare il contatto con superfici galvanizzate e acciaio al carbonio, basi forti, clorito, ipoclorito e solfito. Come risultato della reazione con questi composti possono prodursi sostanze pericolose.
Temperatura di stoccaggio	:	0 – 30 °C
Materiali di imballaggio	:	Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso tipo di quello di origine.

7.3. Usi finali particolari

Per tutti gli usi conosciuti ad oggi del prodotto, le raccomandazioni di manipolazione e stoccaggio sono quelle indicati nelle sotto sezioni precedenti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Hyfloc AC9L (1327-41-9)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	20,2 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,3 mg/l alluminio disciolto
PNEC aqua (acqua marina)	0,03 mg/l alluminio disciolto
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	1 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	20 mg/l Al

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Si raccomanda ventilazione generale. Garantire una buona ventilazione in caso di manipolare il prodotto in spazi delimitati.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristico**	**Standard**
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Utilizzare i vestiti di lavoro "standard". In caso di contatto prolungato o rischio di spruzzature con le dissoluzioni del prodotto utilizzare i vestiti impermeabili appropriati (grembiule, vestiti integrali, ecc)

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti di protezione	Gomma naturale, Cloruro di polivinile (PVC), Gomma neoprene (HNBR)				

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Non è necessaria in condizioni normali di uso e con buona ventilazione generale

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Evitare fuoriuscite e filtrazioni nel sottosuolo. Evitare la contaminazione di corsi d'acqua e la fuoriuscita del prodotto nei sistemi di fognature.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:
Si raccomanda avere sempre a disposizione una doccia e lava occhi di sicurezza nella zona, dove si manipola il prodotto.

Altre informazioni:
Lavarsi le mani e qualsiasi zona del corpo che sia stata esposta al prodotto prima di bere, mangiare, utilizzare i servizi e alla fine del periodo di lavoro. Sia consapevole della sua esposizione ai prodotti che si utilizzano nel suo posto di lavoro e sia responsabile per evitare contaminare altre zone. Cerchi di incorporare buoni abiti igienici, consulti con il responsabile dell'azienda che lo potrà aiutare.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Non disponibile
Aspetto	:	Liquido giallastro.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	-15 °C
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Ininfiammabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	Non disponibile

Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	0,5 – 1,5
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Viscosità dinamica	:	< 150 cP
Solubilità	:	Diluibile in tutte le proporzioni.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	1,36 g/ml
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	0
Granulometria	:	Non applicabile
Distribuzione granulometrica	:	Non applicabile
Forma delle particelle	:	Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	:	Non applicabile
Polverosità delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto ha un carattere di acido forte, pertanto la sua reattività si corrisponde con questa caratteristica.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Come norma generale che sempre si può applicare, si raccomanda evitare il contatto con reattivi chimici forti, tali come: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riduttori forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna per motivi di sicurezza. Per conservare il prodotto con le sue caratteristiche originali seguire le raccomandazioni che si trovano nella sezione 7.

10.5. Materiali incompatibili

Basi. Evitare il contatto con clorito, ipoclorito e solfito. Come risultato della reazione con questi composti possono prodursi sostanze pericolose. Può essere corrosivo per i metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I possibili prodotti di decomposizione termica (in caso d’incendio) si trovano nella sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Policloruro di alluminio (1327-41-9)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
LD50 cutanea	2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	5 g/m³

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
pH: 0,5 – 1,5
Ulteriori indicazioni : Anche se il prodotto non è classificato come irritante notiamo che il contatto prolungato può causare irritazione.
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
pH: 0,5 – 1,5
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Policloruro di alluminio (1327-41-9)	
LOAEL (animale/maschio, F0/P)	90 mg/kg di peso corporeo
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	90 mg/kg di peso corporeo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Non dovrebbe esserci nessun pericolo per aspirazione in condizioni normali di uso.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Dati non disponibili

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Non ci dovrebbe essere nessun sintomo se il prodotto si manipola adeguatamente.
Altre informazioni : Vie probabili di esposizione: pelle ed occhi,Dalla nostra esperienza e d'accordo con l'informazione che abbiamo a disposizione, possiamo dire che il prodotto non è nocivo per la salute se manipolato correttamente d'accordo con le raccomandazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Policloruro di alluminio (1327-41-9)	
CL50 - Pesci [1]	> 1,39 mg/l Danio rerio
CE50 - Crostacei [1]	98 mg/l (OECD TG 202)
CE50 72h - Alghe [1]	15,6 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitatat, OECD TG201)
NOEC cronico pesce	> 1000 ppm (OECD 203)
NOEC cronico alghe	1,1 mg/l (72h, Pseudokirchneriella subcapitata, OECD TG201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Policloruro di alluminio (1327-41-9)	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Policloruro di alluminio (1327-41-9)	
Potenziale di bioaccumulo	non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Policloruro di alluminio (1327-41-9)	
Ecologia - suolo	Alluminio disciolto precipita rapidamente in funzione del pH. Pertanto il suo impatto sull'ambiente è notevolmente ridotta.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Dati non disponibili

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Niente da evidenziare.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Se il prodotto deve manipolato come un residuo l'utente finale dovrà farlo d'accordo con le normative europee, nazionali e locali applicabili. Utilizzi per lo smaltimento solo trasportisti e gestori autorizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR) : UN 3264
Numero ONU (IMDG) : UN 3264
Numero ONU (IATA) : UN 3264
Numero ONU (ADN) : UN 3264
Numero ONU (RID) : UN 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Corrosive liquid, acidic, inorganic, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto (ADR) : UN 3264 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (CONTIENE : Policloruro di alluminio), 8, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 3264 CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Aluminium polychloride CONTAINS), 8, III
Descrizione del documento di trasporto (IATA) : UN 3264 Corrosive liquid, acidic, inorganic, n.o.s. (Aluminium polychloride), 8, III

Descrizione del documento di trasporto (ADN) : UN 3264 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Policloruro di alluminio), 8, III

Descrizione del documento di trasporto (RID) : UN 3264 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Policloruro di alluminio), 8, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 8

Etichette di pericolo (ADR) : 8

:

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 8

Etichette di pericolo (IMDG) : 8

:

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 8

Etichette di pericolo (IATA) : 8

:

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 8

Etichette di pericolo (ADN) : 8

:

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 8

Etichette di pericolo (RID) : 8

:

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	C1
Disposizioni speciali (ADR)	:	274
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T7
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP28
Codice cisterna (ADR)	:	L4BN
Disposizioni speciali cisterna (ADR)	:	TU42
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V12
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	80
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E
Codice EAC	:	2X
Codice APP	:	B

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	223, 274
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P001, LP01
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T7
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1, TP28
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-B
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW2
Separazione (IMDG)	:	SGG1, SG36, SG49
Punto di infiammabilità (IMDG)	:	Stabile con le formulazioni acide, anche al di sotto di pH 1.
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Causes burns to skin, eyes and mucous membranes.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y841
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	852
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	856
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	60L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A3, A803
Codice ERG (IATA)	:	8L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	C1
Disposizioni speciali (ADN)	:	274
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0
Requisiti aggiuntivi/Osservazioni (ADN)	:	Stabile con le formulazioni acide, anche al di sotto di pH 1.

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	C1
Disposizioni speciali (RID)	:	274
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T7
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP28
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	L4BN
Disposizioni speciali per le cisterne RID	:	TU42
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	80

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificatione in base alla AwSV, allegato 1)
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	:	Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding	:	Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid	:	Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling	:	Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi	:	Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
	Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
	Data di pubblicazione	Modificato	
	Formato SDS UE	Aggiunto	
	CSR applicabile	Aggiunto	
	SDS Rif.	Aggiunto	
1.1	Nome	Modificato	
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
8.1	PNEC aqua (acqua marina)	Modificato	
8.1	PNEC aqua (acqua dolce)	Modificato	
9.1	Stato fisico	Aggiunto	
16	Altre informazioni	Aggiunto	
16	Scenario di esposizione	Aggiunto	

Altre informazioni : L'ultima versione della scheda di sicurezza di questo prodotto è disponibile al link https://www.derypol.com/en/technical-documentation/.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Testo completo dei descrittori d'uso

ERC2	Formulazione in miscela
ERC4	Uso di un ausiliario di fabbricazione non reattivo nel sito industriale (nessuna inclusione nell'articolo o su di esso)
ERC6b	Uso di coadiuvanti tecnologici reattivi nel sito industriale (senza inclusione in o sull'articolo)
ERC8a	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione in o sull'articolo, al chiuso)
ERC8b	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione in o sull'articolo, al chiuso)
ERC8d	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione in o su articoli, all'aperto)
PC20	Prodotti per il trattamento delle superfici metalliche

Testo completo dei descrittori d'uso	
PC21	Sostanze chimiche da laboratorio
PC37	Prodotti chimici per il trattamento delle acque
PROC19	Attività manuali che comportano il contatto con le mani
PROC3	Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi a lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con condizioni di contenimento equivalenti.
PROC4	Produzione chimica dove si presenta l'opportunità di esposizione
PROC5	Miscelazione o miscelazione in processi batch
PROC8a	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU23	Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue
SU2a	Industria mineraria (comprese l'estrazione offshore)
SU2b	Industrie offshore
SU5	Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia
SU6b	Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
SU9	Fabbricazione di prodotti di chimica fine

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]		
Met. Corr. 1	H290	Giudizio di esperti
Eye Dam. 1	H318	Giudizio di esperti

Scheda di Sicurezza applicabile per le regioni : DE;DK;ES;FI;FR;IT;NL;PL;PT;GB;RU;SE

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza

Usi identificati	Nr. ES	Titolo breve	Pagina
Uso industriale e professionale nel trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue	1		**15**

1. Hyfloc AC9L - Industriale, Formulazione; Uso industriale e professionale nel trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue

1.1. Sezione titoli

Uso industriale e professionale nel trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue	
Rif. ES: Hyfloc AC9L Tipo di SE: Lavoratore Versione: 1.1 Data di revisione: 23/12/2022	Autore: Regulatory Department Codice ES della società: AC9L Associazione - Codice di riferimento: Hyfloc AC9L Data di pubblicazione: 23/12/2022

Ambiente		Descrittori degli usi
Hyfloc AC9L	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC2, ERC4, ERC6b, ERC8a, ERC8b, ERC8d

Lavoratore		Descrittori degli usi
Hyfloc AC9L	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19, PC20, PC21, PC37

Processi, compiti e attività coperti	Copre l'uso della sostanza per il trattamento dell'acqua in impianti industriali in sistemi chiusi o confinati, comprese le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiale e la pulizia delle attrezzature.

1.2. Condizioni di esposizione che compromettono l'uso

1.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2, ERC4, ERC6b, ERC8a, ERC8b, ERC8d)

ERC2	Formulazione in miscela
ERC4	Uso di un ausiliario di fabbricazione non reattivo nel sito industriale (nessuna inclusione nell'articolo o su di esso)
ERC6b	Uso di coadiuvanti tecnologici reattivi nel sito industriale (senza inclusione in o sull'articolo)
ERC8a	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione in o sull'articolo, al chiuso)
ERC8b	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione in o sull'articolo, al chiuso)
ERC8d	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione in o su articoli, all'aperto)

Caratteristiche (articolo) prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido
Viscosità dinamica	< 150 cP

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Misure tecniche	Trattamento delle acque reflue in loco prima dello scarico nella fogna o in un corso d'acqua pubblico. Depurazione delle emissioni gassose mediante una torre scrubber (buona pratica). . I rifiuti vengono riciclati o gestiti in conformità con la normativa vigente.

Condizioni e misure collegate al trattamento dei rifiuti (tra cui rifiuti degli articoli)	
Metodi di deposizione	Come agenti neutralizzanti si possono usare carbonato di sodio, calce spenta (idrossido di calcio), idrossido di sodio, ecc. - I contenitori usati devono essere smaltiti in conformità alla legislazione vigente.

1.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19, PC20, PC21, PC37)

PROC3	Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi a lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con condizioni di contenimento equivalenti.
PROC4	Produzione chimica dove si presenta l'opportunità di esposizione
PROC5	Miscelazione o miscelazione in processi batch
PROC8a	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC19	Attività manuali che comportano il contatto con le mani
PC20	Prodotti per il trattamento delle superfici metalliche
PC21	Sostanze chimiche da laboratorio
PC37	Prodotti chimici per il trattamento delle acque

Quantità usata (o contenuta in articoli), frequenza e durata dell'uso/esposizione	
Variabile tra ml (campionamento) e metri cubi (trasferimenti).	
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Misure tecniche	Le attrezzature di lavoro devono essere in buone condizioni di funzionamento e devono essere sottoposte a una manutenzione adeguata. . Pulire immediatamente le fuoriuscite. L'ordine e la pulizia devono essere mantenuti sul posto di lavoro. Si raccomanda di utilizzare sistemi chiusi/automatici per la manipolazione del prodotto e di coprire i contenitori aperti (ad es. con schermi). Si consiglia di riempire i contenitori con sistemi di dosaggio automatico. Si raccomanda di pulire l'apparecchiatura e le linee prima della disconnessione e/o della manutenzione.

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Misure organizzative	I lavoratori devono essere addestrati a (a) non eseguire lavori non protetti,(b9) conoscere i rischi del prodotto,(c) rispettare le procedure di sicurezza fornite dal gestore dell'impianto utilizzatore. Il proprietario della struttura deve assicurarsi che i DPI necessari siano disponibili e utilizzati in conformità alle istruzioni d'uso e alle procedure di lavoro stabilite.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Indossare una protezione per le vie respiratorie quando il suo uso è identificato per determinati scenari contributivi.	
Protezione delle mani	Indossare guanti idonei conformi alla norma EN374
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali
Protezione della pelle e del corpo	Evitare il contatto con la pelle. Utilizzare i vestiti di lavoro "standard". In caso di contatto prolungato o rischio di spruzzature con le dissoluzioni del prodotto utilizzare i vestiti impermeabili appropriati (grembiule, vestiti integrali, ecc)
Norme generali protettive e di igiene del lavoro	Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio

1.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2, ERC4, ERC6b, ERC8a, ERC8b, ERC8d)

Nessuna informazione disponibile

1.3.2. Esposizione dei lavoratori Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19, PC20, PC21, PC37)

Nessuna informazione disponibile

1.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

1.4.1. Ambiente

Dati non disponibili

1.4.2. Salute

Dati non disponibili